

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|-----------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2025-1360 del 07/03/2025                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| Oggetto                     | DPR 59/2013: Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa all'attività di campo base e area deposito temporaneo terre provenienti da cantiere autostradale sita nel Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), via Tolara di Sotto s.n.c., richiesta dalla ditta Amplia Infrastructures S.p.A. |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2025-1415 del 07/03/2025                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna                                                                                                                                                                                                                                                       |
| Dirigente adottante         | LEONARDO PALUMBO                                                                                                                                                                                                                                                                                       |

Questo giorno sette MARZO 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, LEONARDO PALUMBO, determina quanto segue.

Oggetto: DPR 59/2013: Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa all'attività di campo base e area deposito temporaneo terre provenienti da cantiere autostradale sita nel Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), via Tolara di Sotto s.n.c., richiesta dalla ditta Amplia Infrastructures S.p.A..

## IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale ed in particolare l'art. 4;

### VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della L.R. n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al D.P.R. n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015.
- Richiamata la pianificazione regionale, provinciale e comunale di settore;

VISTA l'istanza presentata al SUAP dell'Unione dei Comuni Savena-Idice in data 17/09/2024 e acquisita da ARPAE SAC con PG/2024/0167946 del 18/09/2024 (**pratica Sinadoc 32247/2024**) dal procuratore della ditta Amplia Infrastructures S.p.A. (C.F. e PIVA 00481670586), con sede legale in Comune di Roma (RM), Via Giulio Vincenzo Bona n. 95/101, per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività svolta presso il campo base denominato CO01 sito in Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), via Tolara di Sotto s.n.c.;

RILEVATO CHE l'istanza è stata presentata ai fini del rilascio di una nuova AUA per le matrici ambientali originate dall'attività di campo base e deposito di terre provenienti dal cantiere autostradale inserito nell'ambito dei lavori di ampliamento del tratto dell'Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto compreso tra il Nuovo Svincolo di Ponte Rizzoli e la Diramazione per Ravenna svolta presso l'impianto in oggetto, titolo abilitativo ambientale che deve intendersi sostitutivo dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue di dilavamento {Soggetto competente ARPAE – AACM};
- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche {Soggetto competente Comune di Ozzano dell'Emilia};
- Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico {Soggetto competente Comune di Ozzano dell'Emilia};

DATO ATTO che l'attività è stata oggetto di V.I.A. Ministeriale DM-2014-0000135 del 06/05/2014

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

#### Scarichi di acque reflue

- D.Lgs. 152/2006 recante "*Norme in materia ambientale*" - Parte Terza.
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 1053/2003 recante disposizioni in materia "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2002 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*".
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 286 del 14/02/2005 recante disposizioni in materia "*Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, DLgs 11 maggio 1999, n. 152)*".
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 1860 del 18/12/2006 recante disposizioni in materia "*Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. N. 286 del 14/02/2005*".
- L.R. 4/2007 che all'art. 4 prevede che per gli scarichi in canali di bonifica venga acquisito il parere idraulico del Consorzio di Bonifica.

#### Impatto Acustico

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "*Legge quadro sull'inquinamento acustico*", in particolare art. 8 "*Disposizioni in materia di impatto acustico*", commi 4 e comma 6;
- L.R. 9 maggio 2001, n. 15 "*Disposizioni in materia di inquinamento acustico*";
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 673 del 14/04/2004 "*Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico"*".

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC [aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirigen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirigen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal funzionario incaricato dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 emerge quanto segue:

- ARPAE SAC con nota PG/2025/0171604 del 24/09/2024 comunicava al SUAP l'esito positivo della propria verifica di completezza, correttezza formale e procedibilità, richiedendo ai soggetti competenti (Comune di Ozzano dell'Emilia, Consorzio di Bonifica Renana, Hera S.p.a. e ARPAE APAM - Servizio Territoriale di Bologna) l'espressione dei pareri di competenza.
- ARPAE SAC con nota PG/2024/0194653 del 28/10/2024 comunicava al SUAP la necessità di integrazioni documentali/informative per esigenze di approfondimento e valutazione istruttoria;
- il SUAP con nota del 29/10/2024, acquisita con PG/2024/0195546 del 29/10/2024, richiedeva all'impresa istante le integrazioni, poi trasmesse dal SUAP ad ARPAE SAC con nota acquisita con PG/2024/0215059 del 27/11/2024;
- il SUAP con nota del 04/12/2024, acquisita con PG/2024/0219828 del 04/12/2024, trasmetteva le integrazioni volontarie acquisite dall'impresa istante in data 03/12/2024;
- ARPAE SAC con nota PG/2025/0017088 del 29/01/2025 comunicava al SUAP e al Comune di Ozzano dell'Emilia la necessità di acquisire i pareri non pervenuti e necessari alla conclusione del procedimento;
- il SUAP con nota del 05/02/2025, acquisita con PG/2025/0022999 del 05/02/2025, trasmetteva le integrazioni volontarie acquisite dall'impresa istante in data 04/02/2025;
- il SUAP con nota del 11/02/2025, acquisita con PG/2025/0026288 del 11/02/2025, trasmetteva le integrazioni volontarie acquisite dall'impresa istante in data 11/02/2025;

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri funzionali all'adozione della Determina di AUA e di seguito indicati:

- Parere per la matrice scarico di acque reflue domestiche in pubblica fognatura del Gestore del Servizio Idrico Integrato – società HERA S.p.A. (PG/2024/181783 del 09/10/2024);
- Parere idraulico per la matrice scarico indiretto in acque superficiali (Scolo Fossa Tolara) del Consorzio di Bonifica Renana (PG/2024/0183226 del 10/10/2024);
- Relazione Tecnica Istruttoria del Servizio Territoriale di ARPAE-APAM per la matrice acustica (PG/2025/0004936 del 13/01/2025);
- Parere per la matrice acustica e nulla osta di conformità urbanistico/edilizio del Comune di Ozzano dell'Emilia (PG/2025/0029200 del 14/02/2025);
- Relazione Tecnica Istruttoria del Servizio Territoriale di ARPAE-APAM per la matrice scarico di acque reflue di dilavamento in acque superficiali (PG/2025/0030037 del 17/02/2025);

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente Prot. 23/06/2021-613264 in base alla quale ARPAE procede alle verifiche antimafia per le pratiche di AUA relative agli impianti che trattano rifiuti, nell'ambito di procedimenti avviati da SUAP, o nei casi che prevedono possibilità di presentazione dell'istanza di AUA direttamente ad ARPAE;

DATO ATTO che questo provvedimento attivato tramite SUAP non comprende la matrice rifiuti pertanto la verifica antimafia è svolta dal SUAP nell'ambito delle proprie competenze procedurali che si concludono con il provvedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata da ARPAE;

CONSIDERATO che gli oneri istruttori complessivamente dovuti dalla ditta ad ARPAE sono stati quantificati pari ad € 371,00 come di seguito specificato:

- Allegato A - matrice scarico acque reflue di dilavamento in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.1 pari a € 221,00
- Allegato B - matrice scarico acque reflue industriali in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 0,00, in quanto presente altro titolo abilitativo autorizzatorio.
- Allegato C - matrice impatto acustico: cod. tariffa 8.5.4 pari a € 150,00.

CONSIDERATO che la ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore della ditta Amplia Infrastructures S.p.A., per l'esercizio dell'attività di campo base e deposito di terre provenienti dal cantiere autostradale in oggetto, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTA la Determina DEL-2024-103 del 08/10/2024 della Direzione Generale di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, all'ing. Leonardo Palumbo

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è il Geom. Siro Albertini, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Bologna come definito dalla Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-1 del 03/01/2025 rettificata con Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-14 del 13/01/2025;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

## DETERMINA

1. DI ADOTTARE ai sensi del D.P.R. 59/2013 l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore della ditta Amplia Infrastructures S.p.A (C.F e P.IVA 00481670586) nella persona del suo Rappresentante Legale pro tempore, per il campo base e area deposito temporaneo terre provenienti da cantiere autostradale sito nel Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), via Tolara di Sotto n. S.n.c, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

| MATRICE/<br>SETTORE<br>AMBIENTALE | Titolo di cui all'art. 3 comma 1 D.P.R. 59/2003                                                                                                           | Ente Competente |
|-----------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| Acqua                             | a. Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/2006 (articoli 124 e 125) | ARPAE           |
| Acqua                             | b. Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/2006 (articoli 124 e 125) | Comune          |
| Rumore                            | c. Comunicazione o Nulla osta di cui all'articolo 8, c. 4 o c. 6, della Legge 447/95                                                                      | Comune          |

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al precedente punto 1 sono contenute negli allegati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
- *"Allegato A - Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue di dilavamento"* di competenza di ARPAE SAC con richiamo alla planimetria di riferimento;
  - *"Allegato B - Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue di domestiche"* di competenza del Comune di Ozzano dell'Emilia con richiamo alla planimetria di riferimento;
  - *"Allegato C - Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico"* di competenza del Comune di Ozzano dell'Emilia con richiamo alla documentazione acustica.
3. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3, comma 6, del D.P.R. 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'Autorità Competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art. 5 del D.P.R. 59/2013;
4. DI DARE ATTO che il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni / concessioni / nulla osta ecc... disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
5. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC [aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
7. DI TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP dell'Unione dei Comuni Savena-Idice ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo alla ditta istante; Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Ozzano dell'Emilia e a tutti gli Enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
8. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana di ARPAE per il seguito di competenza;
9. DI DARE ATTO che la presente AUA, adottata previa acquisizione di autocertificazione ai sensi dell'art. 88 c. 4 bis D.Lgs. 159/2011, e che acquisirà efficacia in sede di rilascio da parte del SUAP, è sottoposta a condizione risolutiva e pertanto si procederà a revocarla nei casi previsti dal D.Lgs. 159/2011.

---

**DI RENDERE NOTO che:**

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 104 del 02/07/2010, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

**Il Responsabile**

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

**Leonardo Palumbo**

*(determina firmata digitalmente)*

## **Autorizzazione Unica Ambientale**

**Campo base e area deposito temporaneo terre provenienti da cantiere autostradale**

**Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), via Tolara di Sotto s.n.c.**

### **ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque reflue di dilavamento in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e al Punto 8 della D.G.R. 286/2005**

#### **Classificazione dello scarico**

Scarico in acque superficiali (fosso di campagna che recapita nello scolo Consortile denominato Fossa Tolara) classificato come "scarico di acque reflue di dilavamento" provenienti dall'area del campo base. Tale area è suddivisa in due zone distinte che generano n. 2 bacini scolanti denominati A1 e A2:

- **Il bacino scolante A1**, pari a 10.400 mq di superficie impermeabilizzata, è adibito alla viabilità interna, al parcheggio dei mezzi, allo stoccaggio dei materiali edili e al deposito delle attrezzature necessarie alla realizzazione delle opere. Nell'area si trovano i fabbricati adibiti a ufficio, a spogliatoi e alla portineria. Inoltre è presente l'impianto di lavaruote a ciclo chiuso e la pesa dei mezzi.  
Le acque di prima pioggia generate da questa area vengono raccolte nell'impianto di trattamento **V1** dal volume complessivo pari a 53 mc, dotato di una sezione di sedimentazione e una di disoleazione. A monte del sistema di trattamento è presente un pozzetto di by-pass che separa le acque di prima pioggia dalle acque di seconda pioggia.
- **Il bacino scolante A2**, pari a 4.500 mq di superficie impermeabilizzata, è adibito al deposito temporaneo delle terre di scavo provenienti dal cantiere autostradale.  
Le acque di prima pioggia generate da questa area vengono raccolte nell'impianto di trattamento **V2** dal volume complessivo pari a 27.5 mc, dotato di una sezione di sedimentazione e una di disoleazione. A monte del sistema di trattamento è presente un pozzetto di by-pass che separa le acque di prima pioggia dalle acque di seconda pioggia.

Le acque in uscita dai sistemi di trattamento (V1 e V2) e le acque di seconda pioggia provenienti dai bacini A1 e A2 vengono scaricate nel bacino di laminazione naturale (pari a 1083 mc) (mediante gli scarichi R1 e R2) e successivamente nel recapito finale in corpo idrico superficiale.

## Prescrizioni

Visto il parere favorevole di ARPAE-AACM- Servizio Territoriale-Distretto Urbano-Montagna PG/2025/0030037 del 17/02/2025 e il parere favorevole del Consorzio delle Bonifica Renana PG/2024/0183226, si applicano le seguenti prescrizioni:

1. Immediatamente a monte dell'immissione nel corpo idrico ricettore e in uscita dagli impianti di trattamento denominati V1 e V2 deve essere installato un pozzetto di campionamento conforme allo schema tipo di cui al manuale Unichim del febbraio 1975 tale da consentire il prelievo dell'acqua per caduta.
2. Lo scarico nel punto di controllo finale deve rispettare i limiti di accettabilità per gli scarichi in acque superficiali fissati dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., con particolare riferimento ai parametri pH, COD, SST, Idrocarburi totali.
3. Deve essere previsto il monitoraggio dei parametri pH, COD, SST, Idrocarburi totali con cadenza almeno bimestrale per gli scarichi R1 e R2 rispettivamente in uscita dagli impianti di trattamento V1 e V2. I referti analitici devono essere conservati in apposito registro interno di cantiere e resi disponibili agli organi di controllo.
4. Lo scarico finale nel corpo idrico recettore non deve superare la portata di 10 l/s.
5. Deve essere posizionato un sistema di chiusura (es. saracinesca) dei n.2 punti di scarico (R1 e R2) delle acque reflue nella vasca di laminazione da attivarsi facilmente in caso di eventi accidentali che possono contaminare le acque con sostanze inquinanti; tale dispositivo di intercettazione dovrà essere sempre mantenuto in condizioni di efficienza e funzionalità.
6. La rete delle acque di dilavamento dovrà essere dotata di sistema di grigliatura prima delle immissioni nella vasca di laminazione (quale sistema di blocco/captazione di eventuali solidi/oggetti).
7. Gli impianti di trattamento V1, V2 e di grigliatura devono essere sottoposti a periodiche operazioni di verifica visiva delle vasche, di verifica della funzionalità di tutti le apparecchiature elettro-meccaniche e di verifica di tutti gli organi di manovra da effettuarsi con frequenza mensile. Le operazioni sopra indicate devono essere registrate su apposito registro interno di cantiere e rese disponibili agli organi di controllo.
8. Il sistema di laminazione deve prevedere lo svuotamento completo al fine di mantenere il volume necessario alla laminazione stessa.
9. Deve essere garantita la presenza del franco idrogeologico di sicurezza di almeno un metro tra il fondo del sistema di laminazione e l'acquifero sotterraneo più superficiale; qualora tale franco non sia presente deve essere prevista l'impermeabilizzazione dell'intero volume di laminazione.
10. Il Titolare dello scarico deve garantire che:
  - a) le linee fognarie e gli impianti di trattamento e gestione delle acque reflue siano realizzati e mantenuti conformi a quanto previsto negli elaborati grafici di riferimento del presente provvedimento;
  - b) se, per eventuale esigenza tecnica e costruttiva, non fosse possibile realizzare il pozzetto di controllo come da prescrizione 1), siano concordate e condivise con il Distretto Territoriale competente di ARPAE - APAM diverse soluzioni tecniche tali da garantire il prelevamento dei campioni di acque di scarico;
  - c) i pozzetti di ispezione e/o controllo siano resi sempre accessibili alle Autorità di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia, mantenendo l'accesso libero da rovi ed arbusti e, se

necessario, adottando e realizzando accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza (ad esempio: scalini, gradini e corrimano);

- d) i pozzetti di ispezione/campionamento siano mantenuti puliti ed in perfetta efficienza per tutto l'anno e dotati di botole di copertura realizzate in materiale leggero affinché siano facilmente sollevabili;
  - e) siano effettuate verifiche periodiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione, delle condotte fognarie di raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;
  - f) gli impianti di gestione e trattamento delle acque reflue siano sottoposti a periodiche operazioni di verifica, controllo e manutenzione (con frequenza almeno annuale) da parte di ditta specializzata e che di tali interventi sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;
  - g) lo smaltimento dei materiali separati derivanti dalle operazioni di pulizia e manutenzione del sistema fognario e di trattamento delle acque reflue sia effettuato tramite ditte regolarmente autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti;
  - h) la rete di raccolta delle acque meteoriche non sia mai utilizzata per scaricare acque reflue domestiche, industriali o comunque acque diverse dalle sole acque meteoriche di dilavamento;
  - i) di tutti gli interventi di manutenzione sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo.
11. Il Titolare dello scarico deve rispettare le prescrizioni idrauliche e costruttive, anche future, eventualmente indicate dall'Ente / dal Soggetto Gestore del corpo idrico ricettore degli scarichi originati dall'impianto/stabilimento, con specifici atti di concessione, parere idraulico e/o espressa necessità di tutela idraulica e/o degli usi delle acque superficiali a valle degli scarichi autorizzati.
12. Il Titolare dello scarico deve richiedere una nuova autorizzazione qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione o ad ampliamento o a ristrutturazione o a trasferimento in altro luogo o a modifica della ragione sociale.
13. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (ARPAE-AACM) ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
14. Nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.
15. Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione, troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali.

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di AUA (agli atti di ARPAE in data 18/09/2024 al PG/2024/0167946).
- Elaborato "Relazione tecnica" datato 27/11/2024 (agli atti di ARPAE in data 27/11/2024 al PG/2024/215059).
- Elaborato "Planimetria reti idrauliche" datata 17/09/2024 (agli atti di ARPAE in data 18/09/2024 al PG/2024/0167946).

-----

Pratica Sinadoc 32247/2024

Documento redatto in data 03/03/2025



Settore Manutenzione  
del reticolo idraulico ed irriguo  
e Istruttorie tecniche  
MV/CB

**Spett.le**

**Agenzia Regionale per la Prevenzione,  
l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna  
Area Prevenzione Ambientale  
Metropolitana**

**PEC**

[aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**e p.c.  
Spett.le  
PEC**

**SUAP dell'Unione dei Comuni Savena-Idice**  
[areatecnica.unionesavenaidice@cert.cittametropolitana.bo.it](mailto:areatecnica.unionesavenaidice@cert.cittametropolitana.bo.it)

**OGGETTO: Scarico indiretti di acque meteoriche nello Scolo Fossa Tolara, derivanti dall'impianto della società Amplia Infrastructures S.p.A., sito in Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), via Tolara di Sotto.  
Parere Idraulico (Codice pratica: 202412421X).**

Vista l'istanza acquisita in data 26/09/2024 al prot. n. 12421 trasmessa da Arpae per il rilascio di parere per n.1 scarico indiretto di acque meteoriche nello Scolo Fossa Tolara, in Via Tolara di Sotto, nel Comune di Ozzano dell'Emilia (BO).

Premesso che:

- l'area sulla quale saranno realizzate le opere in oggetto ricade all'interno del comprensorio di competenza del Consorzio scrivente che si esprime in qualità di Autorità idraulica competente al rilascio di concessioni, autorizzazioni e pareri per opere o interventi interferenti con le fasce di tutela (metri 10,00 dal ciglio del canale o dal piede dell'argine) secondo quanto previsto dal Regolamento consortile "Per la Conservazione, la Polizia delle Opere di Bonifica e la Disciplina delle Acque" scaricabile al Link: ([https://www.bonificarenana.it/servizi/regolamenti/regolamenti\\_fase02.aspx?ID=240](https://www.bonificarenana.it/servizi/regolamenti/regolamenti_fase02.aspx?ID=240));
- con DGR n. 567/2003 - e successivi aggiornamenti - la Regione Emilia Romagna ha approvato il PSAI (*Piano Stralcio per l'Assetto del Sistema Idraulico del Reno*) al fine di

Via S. Stefano, 56 - 40125 Bologna  
Tel. 051 295111 - Fax 051 295270  
C.F. 91313990375  
PEC: [bonificarenana@pec.it](mailto:bonificarenana@pec.it)  
<http://www.bonificarenana.it>  
e-mail: [protocollo@bonificarenana.it](mailto:protocollo@bonificarenana.it)



Aderente a:





conseguire gli obiettivi di riduzione del rischio idrogeologico e idraulico e di salvaguardia e valorizzazione delle aree di pertinenza del fiume Reno, del torrente Idice, del torrente Sillaro e Santerno, del suo bacino imbrifero e di tutte le aree idraulicamente o funzionalmente connesse con i corsi d'acqua medesimi;

- secondo quanto riportato dall'art. 20 del PSAI, al fine di non incrementare gli apporti d'acqua piovana al sistema di smaltimento e di favorire il riuso dell'acqua, è previsto, nelle zone di espansione, la realizzazione di sistemi di raccolta dedicati alla laminazione con volumi pari ad almeno 500 mc per ha di superficie trasformata/drenata e accorgimenti tecnici a garanzia dell'invarianza idraulica, che vincolino la portata scaricabile nei canali di bonifica ad un valore massimo di 10 l/s per ettaro afferente allo scarico.

Sono escluse, nel conteggio del volume complessivo dei sistemi di raccolta, le superfici territoriali:

- permeabili destinate a parco o a verde compatto che non scolino, direttamente o indirettamente e considerando saturo d'acqua il terreno, nel sistema di smaltimento delle acque meteoriche;
- destinate alla realizzazione di sistemi di raccolta a cielo aperto.

Il volume complessivo può essere garantito anche attraverso un progetto di sistemazione organica delle reti di raccolta e smaltimento delle acque. Gli strumenti di pianificazione dovranno garantire il permanere delle destinazioni d'uso e delle caratteristiche funzionali delle aree, riguardanti i contenuti del presente articolo, a meno di un'adequata modifica, ove necessario, dei sistemi di raccolta.

Considerato che la documentazione tecnica allegata alla richiesta riporta che:

- gli scarichi non recapitano direttamente in corso d'acqua superficiale del Consorzio della Bonifica Renana, ma raggiungono lo scolo consorziale Fossa Tolara dopo aver percorso una rete di scolo privata;
- la superficie complessiva delle zona oggetto di trasformazione è pari a mq 13.500; inoltre è prevista la realizzazione di un sistema di laminazione, a cielo aperto, con capienza di volume utile pari a 685 mc, conforme a quanto richiesto dalla normativa PSAI Reno.

Considerato inoltre che:

- lo scolo Fossa Tolara è canale di bonifica con funzione prevalente di Scolo;

Via S. Stefano, 56 - 40125 Bologna  
Tel. 051 295111 - Fax 051 295270  
C.F. 91313990375  
PEC: bonificarenana@pec.it  
<http://www.bonificarenana.it>  
e-mail: protocollo@bonificarenana.it



Aderente a:





- con Legge Regionale n° 4/2007, all'Art. 4 si prevede che i Consorzi di Bonifica esprimano il loro parere ai fini della compatibilità idraulica ed irrigua qualora lo scarico avvenga in canale di bonifica;
- siamo in attesa che vengano emanate le "Linee guida" previste al comma 6 dell'Art. 4 sopracitato (6. La Regione, sentiti i Consorzi di bonifica, definisce le linee guida per il monitoraggio e per il mantenimento degli standard di qualità dell'acqua ad uso irriguo necessari a garantire la salubrità e la sicurezza delle colture e degli alimenti);

Pertanto, per quanto di competenza e fatti salvi diritti di terzi, siamo con la presente a rilasciare **parere idraulico favorevole** in merito a n. 1 scarico indiretto di acque meteoriche nello scolo Fossa Tolara raccomandando la massima attenzione al rispetto dei limiti di qualità previsti dalla normativa vigente, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- venga eliminata la tubazione di troppo pieno all'interno del manufatto di scarico e venga rastremato lo scarico per una portata limite di 10 l/s per ettaro afferente.

Si prega di inviare allo scrivente Consorzio l'Autorizzazione allo scarico rilasciata dall'Ente di competenza.

Successive richieste, integrazioni o comunicazioni dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC: [bonificarenana@pec.it](mailto:bonificarenana@pec.it)) o all'indirizzo di posta elettronica (MAIL: [protocollo@bonificarenana.it](mailto:protocollo@bonificarenana.it)), specificando il codice pratica in oggetto. Di seguito i riferimenti per eventuali chiarimenti: Istruttore della pratica, **Ing Cristiano Bani (tel 3894393808)** - Responsabile del Settore Manutenzione del reticolo idraulico ed irriguo e Istruttorie Tecniche, Ing. Michela Vezzani (tel 334 6808787).

Distinti saluti.

IL DIRETTORE AREA TECNICA  
GESTIONE OPERATIVA PIANURA  
( Ing. Ilihc Ghinello )

Il presente documento è sottoscritto  
esclusivamente con firma digitale ai sensi  
degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 che  
attribuiscono pieno valore legale e probatorio.

Via S. Stefano, 56 - 40125 Bologna  
Tel. 051 295111 - Fax 051 295270  
C.F. 91313990375  
PEC: [bonificarenana@pec.it](mailto:bonificarenana@pec.it)  
<http://www.bonificarenana.it>  
e-mail: [protocollo@bonificarenana.it](mailto:protocollo@bonificarenana.it)



Aderente a:



## **Autorizzazione Unica Ambientale**

**Campo base e area deposito temporaneo terre provenienti da cantiere autostradale**

**Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), via Tolara di Sotto s.n.c.**

### **ALLEGATO B**

**Matrice scarico di acque reflue domestiche in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della  
Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006**

#### **Classificazione dello scarico**

Scarico nella pubblica fognatura di via Tolara di Sotto (affidente al depuratore comunale di via Canaletta ) classificato dal Comune di Ozzano dell'Emilia (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua, come "scarico di acque reflue domestiche" provenienti dai servizi igienici presenti nell'attività.

#### **Prescrizioni**

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Ozzano dell'Emilia, visto anche il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acque Prot. n. 0085738/24 del 07/10/2024 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 09/10/2024 al PG/2024/181783), con parere favorevole all'autorizzazione allo scarico Prot. n. 18196/2024 del 14/02/2025 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 14/02/2025 al PG/2025/0029200). Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

#### **Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di AUA (agli atti di ARPAE in data 18/09/2024 al PG/2024/0167946).
- Elaborato "Relazione tecnica" datato 27/11/2024 (agli atti di ARPAE in data 27/11/2024 al PG/2024/215059).
- Elaborato "Planimetria reti idrauliche" datata 17/09/2024 (agli atti di ARPAE in data 18/09/2024 al PG/2024/0167946).

-----

Pratica Sinadoc 32247/2024

Documento redatto in data 03/03/2025



Sede legale Viale Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna  
C.F. / Reg. Imp. BO 04245520376  
Gruppo Iva "Gruppo Hera" P. IVA 03819031208  
Capitale Sociale int. vers. € 1.489.538.745,00

HERA S.p.A.  
Direzione Acqua  
Via Razzaboni 80 41122 Modena  
tel. 059.407111 fax. 059.407040  
www.gruppohera.it

Spett.le/Egr.  
COMUNE di OZZANO DELL'EMILIA  
Settore Urbanistica Edilizia Privata Patrimonio Servizio  
SUAP  
Via della Repubblica, 10  
40064 OZZANO DELL'EMILIA BO  
unione.savenaidice@cert.provincia.bo.it

e p.c.  
Spett.le/Egr.  
ARPAE BOLOGNA  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni  
VIA SAN FELICE , 25  
40122 BOLOGNA BO  
aoobo@cert.arpa.emr.it

Modena, 07 ottobre 2024  
Prot. n. 0085738/24

Asset management  
Pianificazione e sviluppo Asset  
Insediamenti Produttivi e Omologhe/MM

OGGETTO: **Parere per autorizzazione unica ambientale - scarico di Acque reflue domestiche provenienti da insediamento produttivo/commerciale in fognatura:**  
▪ Rif. pratica Hera n° 37/2024 Richiesta di parere Prot. 80320 del 19/09/2024;  
▪ Rif. pratica SUAP 664/2024.

|                                                            |                                                                                             |
|------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------|
| ▪ Ragione sociale ditta                                    | AMPLIA INFRASTRUCTURES SPA                                                                  |
| ▪ Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico | VIA TOLARA DI SOTTO, - OZZANO DELL'EMILIA                                                   |
| ▪ Destinazione d'uso dell'insediamento                     | Campo base deposito temporanea terre provenienti da altre lavorazioni                       |
| ▪ Portata massima autorizzata                              |                                                                                             |
| ▪ Tipologia di scarico                                     | Acque reflue domestiche provenienti da insediamento produttivo/commerciale                  |
| ▪ Ricettore dello scarico                                  | Fognatura nera                                                                              |
| ▪ Sistemi di trattamento prima dello scarico               | Nessuno                                                                                     |
| ▪ Impianto finale di trattamento                           | IMPIANTO DEP. OZZANO EMILIA-OZZANO PONTE RIZZOLI, VIA CANALETTA QUADERNA OZZANO DELL'EMILIA |

**OGGETTO:** Istanza di AUA - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE, matrice scarichi e nulla osta impatto acustico, per campo base e area deposito temporaneo terre . Ozzano dell'Emilia, Via Tolara di Sotto n. s.n.c. Trasmissione della documentazione per il rilascio di autorizzazione AUA ai sensi del DPR 59/2013, D.P.R. n° 160/2010 e s.m.i., D. Lgs.152/06 e s.m.i.

In riferimento all'istanza di rilascio di AUA presentata dal Sig.MATTIOLI MATTEO c.f. MTTMTT71B08A944L in qualità di professionista incaricato dalla ditta richiedente (di seguito Richiedente) **AMPLIA INFRASTRUCTURES SPA** con sede legale in Roma, via Giulio Vincenzo Bona 95/101, e cantiere in Ozzano dell'Emilia via Tolara di Sotto snc (Coordinate geografiche 44.459478 N, 11.503380 E) esercente **ATTIVITA' DI CANTIERE IN CAMPO BASE DEPOSITO TEMPORANEO TERRE CO01** ; esaminata la documentazione della Richiedente è possibile stabilire che:

il cantiere operativo CO01 è inserito nell'ambito dei lavori di ampliamento alla quarta corsia del tratto



compreso tra il nuovo svincolo di Ponte Rizzoli e la Diramazione per Ravenna dell'Autostrada A14 Bologna – Bari.

Il campo operativo sarà distinto in tre aree, due prettamente operative destinate allo stoccaggio temporaneo e caratterizzazione delle terre provenienti dalle lavorazioni e al ricovero/deposito mezzi e attrezzature e una destinata agli uffici, spogliatoi e servizi ed apprestamenti vari.

Le acque meteoriche saranno raccolte da un'adeguata rete fognaria e trattate in 2 impianti di depurazione per le acque di prima pioggia. Tali impianti saranno dimensionati per trattare con sedimentazione e disoleazione solo la frazione di prima pioggia corrispondenti ai primi 5 mm di precipitazione e convoglieranno le seconde piogge all'invaso di laminazione di 675 m3. Tale ultimo invaso sarà il recettore anche delle prime piogge depurate il cui scarico avverrà a 72h dal termine dell'evento meteorico.

Lo scarico delle acque sopradescritte avverrà verso il recettore idrico superficiale, ad est del comparto, non in gestione alla Scrivente Società.

All'interno dell'area di cantiere sarà installato un impianto lavaruote per gli automezzi in uscita. Tale impianto funzionerà a ciclo chiuso e non genererà scarichi idrici in pubblica fognatura.

Limitatamente agli scarichi di competenza Hera spa si segnala la presenza di uno scarico di acque reflue domestiche derivanti dai servizi igienici ubicati all'interno degli spogliatoi. Tali acque recapiteranno presso la pubblica fognatura nera di via Tolara di Sotto IDSAP 1106323 e da questa al depuratore di acque reflue urbane di Ozzano dell'Emilia - Ponte Rizzoli IDSAP 1000453 entrambi gestiti dalla Scrivente Società.

Il presente parere è stato redatto sulle informazioni fornite dalla Richiedente di seguito elencate (aaaa/mm/gg n.Prot in Hera spa)

20240919 - 80320 - MTTMTT71B08A944L-202409061456-3289594.pdf.p7m

20240919 - 80320 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA.pdf.p7m

20240919 - 80320 - 111447-LL00-PE-CN-ACN-CO001-00000-R-IDR0601-1.pdf.p7m

20240919 - 80320 - 111447-LL0B-PC-CN-ACN-CO001-00000-D-IDR8000-0\_Plan\_H2O\_Fogna.pdf.p7m

20240919 - 80320 -Dich assenz sost pericolose.pdf.p7m

Si emette, per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio del NULLAOSTA allo scarico delle acque reflue domestiche recapitanti nella fognatura pubblica di VIA TOLARA DI SOTTO nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato - ATO di Bologna (approvato dall'assemblea dell'agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008), con le seguenti prescrizioni:

- 1) -acque reflue domestiche (bagni e servizi) sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- 2) le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:
  - tubazioni di collegamento al terminale di recapito;
  - innesto di tali tubazioni;
  - sifone tipo Firenze;
  - valvola di non ritorno / intercettazione;
- 3) le acque reflue di natura diversa dalle acque reflue domestiche/acque meteoriche non contaminate e tutti i rifiuti originati dall'attività svolta nell'insediamento dovranno essere raccolti e conferiti a Ditta autorizzata nel rispetto della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti;
- 4) i rifiuti in attesa di essere smaltiti, se conservati in area esterna, dovranno essere posizionati sotto copertura o in contenitori dotati di coperchio;
- 5) i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.  
La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- 6) Si evidenzia come il recettore finale delle acque bianche recapito degli scarichi in precedenza descritti non è in gestione alla scrivente Società e pertanto dovrà essere rilasciato specifico nulla osta dall'Ente gestore competente.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare:

- all'attività svolta;
  - allo scarico di cui sopra;
  - al sistema di convogliamento delle acque reflue;
  - al sistema di trattamento;
  - al punto di immissione terminale in fognatura;
  - al legale rappresentante della Ditta;
- dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Referente per la presente pratica è **Michele Marcosignori**, presso la sede HERA SpA di Imola, via C.Casalegno 1, Tel : **335 7861388**, indirizzo di posta elettronica : **michele.marcosignori@gruppohera.it**

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Cordiali saluti

Firmata digitalmente

**Operations Idrico**

**Responsabile Area Bologna**

*Dott. Ing. Paolo Gelli*

## **Autorizzazione Unica Ambientale**

**Campo base e area deposito temporaneo terre provenienti da cantiere autostradale  
Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), via Tolara di Sotto s.n.c.**

### **ALLEGATO C**

**Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995**

#### **Esiti della valutazione**

- Vista la documentazione di impatto acustico del mese di novembre 2024 e firmata da tecnico acustico iscritto a ENTECA (n° 5841) in data 26/11/2024, presentata dalla società Amplia Infrastructures S.p.A ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011, che attesta il rispetto dei limiti della vigente zonizzazione acustica dal Comune di Ozzano dell'Emilia (Delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 19/04/2007) per l'attività di campo base e area deposito temporaneo terre provenienti da cantiere autostradale.
- Visto il parere acustico favorevole di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano-Montagna PG/2025/0004936 del 13/01/2025.
- Visto il parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per la matrice acustica del Comune di Ozzano dell'Emilia con nota Prot. n. 18196/2024 del 14/02/2025.

#### **Prescrizioni**

1. Si applicano le prescrizioni acustiche impartite dal Comune di Ozzano dell'Emilia, visto anche il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano/Metropolitano PG/2025/0004936 del 13/01/2025, con parere favorevole acustico Prot. n. 18196/2024 del 14/02/2025 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 14/02/2025 al PG/2025/0029200). Tali pareri/nulla osta sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
2. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Elaborato "Documento Impatto Acustico" sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 nel 26/11/2024 dal sig. Matteo Mattioli, in qualità di tecnico in acustica iscritto all'Albo incaricato dalla società Amplia Infrastructures S.p.A relativamente all'attività in oggetto (agli atti di ARPAE in data 27/11/2024 al PG/2024/0215059).

-----

Pratica Sinadoc 32247/2024

Documento redatto in data 03/03/2025



## Comune di Ozzano dell'Emilia

Città Metropolitana di Bologna

SETTORE PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO  
Servizio Ambiente, Patrimonio e Mobilità

Via della Repubblica 10 - C.A.P. 40064 – Servizio Tecnico 051791342 - fax 051797951  
internet: <http://www.comune.ozzano.bo.it> - e-mail [ambiente@comune.ozzano.bo.it](mailto:ambiente@comune.ozzano.bo.it)

Rif. Pg nr. 18196/2024  
Fascicolo 2024/06.09.01/36

AUA N. 129

**Amplia Infrastructures S.P.A. di Marco Rino**  
**Via Tolara di Sotto s.n.c.**  
**Ozzano dell'Emilia**  
**PRATICA SUAP 664/2024**

Spett.le **UNIONE DEI COMUNI SAVENA-IDICE**  
[unione.savenaidice@cert.provincia.bo.it](mailto:unione.savenaidice@cert.provincia.bo.it)

E p.c. Spett.le  
**ARPAE**  
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana  
[aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it);

E p.c. Spett.le  
**Gestore del Servizio Idrico Integrato (HERA spa)**  
[heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it](mailto:heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it);

E p.c. Spett.le  
**Consorzio della Bonifica Renana**  
[bonificarenana@pec.it](mailto:bonificarenana@pec.it)

**OGGETTO: Parere in merito all'istanza di AUA per matrici scarichi e nulla osta impatto acustico, per campo base deposito temporaneo terre ad Ozzano dell'Emilia, Via Toalara di Sotto s.n.c.**  
**Richiedente Amplia Infrastructures S.P.A.**  
**Pratica SUAP n. 664/2024 – Registro n.ro 129.**

**Vista** l'istanza pervenuta in Unione dei Comuni Savena Idice in data 18/09/2024 con prot. 13755, da parte del Geol. Mattioli Matteo nato a Bologna il 08/02/1971, residente a Bologna (BO) Via Santo Stefano 30 C.F. MTTMTT71B08A944L in qualità di tecnico incaricato dal Sig. Di Marco Rino nato a Avezzano il 08/03/1970 residente a Capistrello (AQ) Via Polveriera 94 C.F. DMRRNI70C08A515K in qualità di Rappresentante legale della ditta **Amplia Infrastructures S.P.A. con sede in Roma (RM) Via Giulio Vincenzo Bona n. 95/101 P.I. 00481670586**, avente per oggetto **“Istanza di AUA - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE, matrice scarichi e nulla osta impatto acustico, per campo base e area deposito temporaneo terre ”** a Ozzano dell'Emilia, Via Tolara di Sotto s.n.c.;

**Vista** la nota prot. n. 18196 del 18/09/2024, con la quale il Servizio SUAP Associato ha trasmesso l'istanza in oggetto;

**Visto** la richiesta di pareri richiesti da ARPAE – Area Autorizzazioni e concessioni metropolitana – in data 29/01/2025 prot. 17088/2025 SINADOC 32247/2024, pervenuto in data 29/01/2025 prot. 1845;

**Vista** il Documento Impatto Acustico prodotto dallo Studio Mattioli con sede in Via Santo Stefano n° 30, 40125 Bologna, a firma del Prf. Matteo Mattioli iscritto con il n° 5841 all'elenco nazionale dei tecnici competenti in acustica, acquisito agli atti comunali con il protocollo n° 23158 del 27/11/2024;

**Visto** il Parere/Nulla Osta favorevole per la matrice impatto acustico espresso da ARPAE APAM – Servizio Territoriale di Bologna – Distretto Urbano-Montagna espresso in data 13/01/2025 prot. 4936/2025 SINADOC 32247/2024, pervenuto in data 15/01/2025 prot. 831;

**Valutato che:**

- l'area in cui verrà effettuato il deposito temporaneo terre nell'ambito dei lavori di ampliamento alla quarta corsia del tratto compreso tra il nuovo svincolo di Ponte Rizzoli e la diramazione A14 Bologna – Bari – Taranto, è sito ad Ozzano dell'Emilia in Tolara di Sotto n. s.n.c. e risulta identificata catastalmente al F. 17 Map. 813-816-821;

**Verificata** la conformità rispetto agli strumenti urbanistici esistenti, essendo le aree in questione individuate dal Regolamento Urbanistico Edilizio vigente come ambito del territorio urbanizzato “*AVP- Ambito Vocazione Produttiva Agricola*”, in cui è ammesso il deposito temporaneo di terre;

**Visti:**

- il D.Lgs 152/2006;
- il DPR 59/2013;
- le Delibere di Giunta Regionale n. 286/2005, n. 1860/2006 e n.1053/2003;
- l'art. 269 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. (emissioni in atmosfera);
- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- L. 447/1995 e ss.mm.ii. (Legge quadro inquinamento acustico);

tutto ciò premesso:

**ESPRIME**

per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale relativamente al deposito temporaneo di terre presso il campo operativo sito ad Ozzano dell'Emilia in Tolara di Sotto s.n.c., identificato catastalmente al F. 17 Map. 813-816-821 per quanto attiene il Nulla Osta di conformità urbanistico/edilizio dato atto che l'area individuata ricade in zona definita dagli strumenti urbanistici esistenti: “*AVP- Ambito Vocazione Produttiva Agricola*” in cui è ammessa l'attività oggetto di richiesta di autorizzazione;

**ESPRIME INOLTRE**

**PARERE FAVOREVOLE** al rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale relativamente al deposito temporaneo di terre presso il campo operativo sito ad Ozzano dell'Emilia in Tolara di Sotto n. s.n.c., identificato catastalmente al F. 17 Map. 813-816-821 rispetto alla matrice acustica visto e valutato il Parere/Nulla Osta favorevole per la matrice impatto acustico espresso da ARPAE APAM – Servizio

Territoriale di Bologna – Distretto Urbano-Montagna espresso in data 13/01/2025 prot. 4936/2025 SINADOC 32247/2024, pervenuto in data 15/01/2025 prot. 831;

**a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:**

- per quanto attiene alla matrice acustica siano rispettate le prescrizioni indicate nel parere espresso da ARPAE APAM – Servizio Territoriale di Bologna – Distretto Urbano-Montagna espresso in data 13/01/2025 prot. 4936/2025 SINADOC 32247/2024, pervenuto in data 15/01/2025 prot. 831;
- per quanto attiene alla matrice scarichi acque reflue domestiche in pubblica fognatura siano rispettate le prescrizioni indicate nel parere espresso dal Gestore HERA in data 07/10/2025 prot. 85738/2024, pervenuto in data 08/10/2024 prot. 19703;
- per quanto attiene alla matrice scarichi acque meteoriche in corsi superficiali (Scolo Fosso Tolara), siano rispettate le prescrizioni indicate nel parere idraulico espresso dal Consorzio di Bonifica Renana, pervenuto in data 15/10/2024 prot. 20261;
- gli scarichi in Pubblica Fognatura dovranno avvenire nel rispetto Regolamento del Gestore del Servizio Idrico Integrato;
- l'inosservanza delle suddette prescrizioni e di quanto contenuto nel D.Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni, determinerà l'applicazione di sanzioni amministrative o penali, eventualmente previste dalla normativa vigente in materia.
- Si richiede di presentare preventivamente idoneo titolo edilizio per eventuali opere da realizzare anche a carattere temporaneo necessarie per lo svolgimento delle attività oggetto della presente richiesta di autorizzazione;
- al termine delle attività di deposito temporaneo di terre si richiede la pulizia dell'area, il ripristino dello stato dei luoghi e l'analisi del terreno in 4 posizioni che verranno scelte a campione per certificare che il terreno non abbia subito inquinamenti durante l'attività di deposito temporaneo di terre in oggetto.

Distinti saluti.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO**

*Arch. Monica Guidetti*

*(documento firmato digitalmente)*

Allegati:

- Documento Impatto Acustico prodotto dallo Studio Mattioli, acquisito agli atti comunali con il protocollo n° 23158 del 27/11/2024;
- Parere/Nulla Osta favorevole per la matrice impatto acustico espresso da ARPAE APAM del 13/01/2025 prot. 4936/2025 SINADOC 32247/2024, pervenuto in data 15/01/2025 prot. 831;



Sinadoc 32247/2024

Bologna, 10/01/2025

**Unione dei Comuni Savena – Idice**

Viale Risorgimento 1 - 40065 Pianoro (BO)

unione.savenaidice@cert.provincia.bo.it

**SUAP Unione dei Comuni Savena - Idice**

**c.a. Arch. G. Pozzi**

Viale Risorgimento 1 - 40065 Pianoro (BO)

areatecnica.unionesavenaidice@cert.cittametropolitana.bo.it

**ARPAE - A.A.C.M.**

**Unità AUA ed acque reflue,**

**c.a. G. Di Franco**

**Oggetto:** Pratica SUAP 664/2024. Istanza di AUA - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE società Amplia Infrastructures S.p.A., matrice scarichi e nulla osta impatto acustico, per campo base e area deposito temporaneo terre a Ozzano dell'Emilia, Via Tolara di Sotto. Trasmissione della documentazione. **PARERE MATRICE ACUSTICA**

In merito all'istanza di AUA in oggetto, presa visione della documentazione pervenuta e successive integrazioni, si rileva che:

- è stata presentata una Valutazione previsionale di impatto acustico, redatta nel mese di agosto 2024 e firmata da un tecnico acustico iscritto a ENTECA (N° 5841). Tale documentazione è stata successivamente integrata con una nuova Doima firmata dallo stesso tecnico, datata novembre 2024;
- la Doima è stata presentata dalla Ditta Amplia Infrastructures S.p.A. per le attività legate al progetto costruttivo del campo operativo di cantiere C001. Tale cantiere si trova tra Via Tolara di Sotto, nel Comune di Ozzano dell'Emilia, nei pressi della rampa e del cavalcavia di attraversamento dell'autostrada. I lavori riguardano l'ampliamento alla quarta corsia del tratto autostradale compreso tra il Nuovo Svincolo di Ponte Rizzoli e la Diramazione per Ravenna dell'Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto;
- la zona di cantiere è posta all'interno di una area classificata dalla zonizzazione comunale di Ozzano dell'Emilia come "Classe III - Aree di tipo misto" con limite diurno pari a 60 dB(A) e limite notturno pari a 50 dB(A);
- sono stati identificati sei recettori acustici:
  - R2, R3 e R5: situati oltre Via Tolara di Sotto, a circa 60 metri dal cantiere;
  - R1, R4 e R6: localizzati oltre l'Autostrada A14, a circa 250 metri dal cantiere.

I recettori si trovano in un'area classificata come "Classe V - Aree prevalentemente industriali", con limiti di immissione acustica di 70 dB(A) per il periodo diurno e 60 dB(A) per il periodo notturno;

- le sorgenti sonore del cantiere descritte sono: un autocarro, una pala gommata, un escavatore cingolato e il traffico interno al cantiere. Le attività si svolgeranno esclusivamente in fascia diurna (07:00 - 18:00);



- è prevista l'installazione di una barriera antirumore di altezza complessiva pari a 5 metri fuori terra, posizionata lungo il lato del campo operativo adiacente alla rampa del cavalcavia autostradale di Via Tolara di Sotto ;
- è stata eseguita una misura nei pressi del recettore R1, il 18/05/2023, utilizzata per la taratura delle infrastrutture stradali che contribuiscono in modo preponderante alla definizione del clima acustico locale e quindi al rumore residuo;
- attraverso il software SoundPlan, sono stati stimati i livelli di pressione sonora attesi ai recettori. E' stato calcolato un Laeq massimo di circa 61 dB(A) in facciata al recettore R2, conforme al limite di zonizzazione acustica. Viene anche valutato il rispetto del limite differenziale diurno presso tutti i ricettori.

Il presente parere ha validità esclusivamente nel caso in cui permangano le sorgenti sonore e le condizioni operative descritte nella Documentazione acustica presentata. Considerato quanto sopra, si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione, subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni :

- all'interno del campo deve essere installata, lungo il lato adiacente alla rampa del cavalcavia autostradale di via Tolara di sotto, una barriera antirumore di altezza complessiva fuori terra pari a 5m.

*La presente istruttoria tecnica è stata curata dal tecnico Giacomo Capitani.*

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO URBANO-MONTAGNA  
Dott.ssa Paola Silingardi  
(o suo delegato)

*Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti dal Dirigente di riferimento.*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**